



Distretto di Milano

Magistratura Onoraria: la necessità di una riforma giusta

11 febbraio 2021 – h. 16/19

#Canale Team

La questione del trattamento economico e giuridico dei magistrati onorari è ormai da diversi anni al centro del dibattito politico-parlamentare.

Nel corso della passata legislatura con la legge n. 57 del 2016 il Parlamento ha conferito delega al Governo per un complessivo riordino del ruolo e delle funzioni della magistratura onoraria. Successivamente con il decreto legislativo n. 116 del 2017, si è proceduto ad una complessiva riforma della magistratura onoraria, prevedendo anche una disciplina transitoria specifica per i magistrati onorari in servizio.

La riforma non ha però davvero risolto i nodi sul tappeto: i magistrati onorari continuano, infatti, ad essere relegati ad una situazione di sostanziale precariato, connotato dalla mancanza di tutele assistenziali, assicurative e previdenziali.

In mancanza di soddisfacenti risposte da parte della politica, i magistrati onorari hanno investito la giurisdizione, sia nazionale che internazionale, della questione inerente al loro trattamento economico e giuridico.

Il 16 luglio 2020 la Corte di Giustizia Europea si è pronunciata (causa C-658/18) in via pregiudiziale sulla questione relativa all'inquadramento giuridico dell'attività del giudice di pace, e al corrispondente trattamento economico definendone natura e tutele ai sensi del diritto dell'Unione.

Il 26 novembre 2020 la sezione lavoro del Tribunale di Napoli ha statuito che ai giudici onorari deve essere riconosciuto un trattamento economico e normativo equivalente a quello dei «lavoratori comparabili che svolgono funzioni analoghe» dipendenti del ministero della Giustizia.

Il 16 dicembre 2020 il Tribunale di Vicenza ha dichiarato, con riferimento alla posizione di un giudice onorario, "il diritto della ricorrente di percepire un trattamento economico corrispondente a quello previsto dall'art. 2 L.111/2007, e successive modificazioni, per il ruolo di magistrato ordinario con funzioni giurisdizionali (classe stipendiale HH03)".

Sempre nel dicembre 2020 la Corte Costituzionale ha dichiarato illegittimo l'articolo 18 del decreto legge n. 67 del 1997 (convertito in legge n. 135 del 1997), nella parte in cui non prevede che il ministero della Giustizia rimborsi al giudice di pace le spese di difesa sostenute nei giudizi di responsabilità civile, penale e amministrativa, promossi per fatti di servizio e conclusi con provvedimento di esclusione della responsabilità.

Gli orientamenti espressi dalle Corti, pertanto, vanno tutti nella direzione del riconoscimento di un trattamento economico e giuridico della magistratura onoraria che tenga conto della qualità e della quantità del lavoro svolto per il buon funzionamento dell'amministrazione della giustizia.

In Commissione Giustizia al Senato, attualmente, è in discussione il DDL 1438 (relatori Valente-Evangelista), in fase deliberante, con la finalità di integrare la normativa Orlando del tutto insufficiente a garantire dignità e tutele alla magistratura onoraria soprattutto alla luce della sentenza della Corte di Giustizia Europea e alle recenti pronunce di primo grado.

Inoltre, il Governo è impegnato nella redazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, lo strumento per rispondere alla crisi pandemica provocata dal Covid-19, che impone – perché espressamente richiesto dalla Commissione UE –una riflessione globale e coraggiosa sull'efficacia della giurisdizione che necessariamente si occupi anche delle risorse umane e materiali da destinare al servizio giustizia.

Anche in tale più ampio contesto, quindi, vi è la viva speranza che possa risolversi il tema della corretta fisionomia da riconoscere in Italia alla magistratura onoraria.

AreaDG ha anche di recente confermato il proprio impegno a fianco dei magistrati onorari la cui situazione, di proroga in proroga, è diventata insostenibile.

In continuità con questo impegno, il Distretto di Milano di AreaDG, con il coordinamento di Eugenio Albamonte, Segretario Generale di AreaDG, propone un momento di riflessione ampio e condiviso, aperto a tutti i magistrati onorari e professionali, al fine di individuare soluzioni equilibrate e concrete al problema del trattamento economico e giuridico dei magistrati onorari come momento di civiltà giuridica prima ancora che di necessità per l'efficacia dell'attività giurisdizionale.

Coordinano l'incontro:

Roberto Fontana e Sergio Rossetti per AreaDG Distretto di Milano

Ore 16,00: i principi ispiratori della cd "Riforma Orlando"

dott. Carmelo Barbieri, Giudice del Tribunale di Milano

Ore 16,30: la magistratura onoraria di fronte alle Corti Nazionali ed Internazionali

Avv. Fabio Rusconi, Ordine degli avvocati di Firenze

Ore 17,00: Tavola Rotonda. Le Prospettive di riforma della magistratura onoraria

dott. Eugenio Albamonte, Segretario generale AreaDG

dott.ssa Mariaflora Di Giovanni, GdP presso l'Ufficio del giudice di pace di Chieti

dott. Alberto Dones, Vice Procuratore Onorario presso la Procura di Milano

dott. Luca Minniti, Giudice del Tribunale di Firenze

sen. Fiammetta Modena, membro della Commissione Giustizia FI

on. Walter Verini, responsabile nazionale PD per la Giustizia

dott. Francesco Vigorito, Presidente del Tribunale di Civitavecchia

Ore 18,30: Dibattito

L'incontro si terrà sulla piattaforma Microsoft Teams sul canale:

Magistratura Onoraria: una riforma giusta

Chi è interessato a partecipare potrà:

- inviare la richiesta di iscrizione a sergio.rossetti@giustizia.it
- ovvero accedere al TEAM direttamente utilizzando il seguente codice, **9umt3zd**
- ovvero collegarsi all'incontro direttamente dal seguente link:

<https://teams.microsoft.com/l/team/19%3a2d50326d15784338822f82a629af7848%40thread.tacv2/conversations?groupId=f333188d-016f-4606-9ac4-edb73081f1ea&tenantId=792bc8b1-9088-4858-b830-2aad443e9f3f>